

Siracusa. Sit-in dei lavoratori delle Poste: "No alla consegna a giorni alterni"

(cs) Accordi non rispettati e condizioni di lavoro che stanno producendo solo caos. Sit in di protesta, questa mattina, dei lavoratori recapito della SLP Cisl territoriale. I lavoratori si sono ritrovati davanti alla sede del CPD di viale Santa Panagia per protestare contro le ultime decisioni aziendali che hanno disposto la consegna della posta a giorni alterni. "Lo stress e il clima invivibile che si respira nelle sale – ha commentato il segretario territoriale dei postali Cisl, Eugenio Elefante – non aiutano alla corretta implementazione del nuovo modello e nel frattempo tutto il settore non implementato soffre delle stesse tematiche con l'aggravante che ogni giorno decine di quartieri, contrade e interi comuni, non si vedono recapitata la corrispondenza." "La protesta dei lavoratori postali – ha aggiunto il segretario generale della UST, Paolo Sanzaro, presente questa mattina insieme al segretario organizzativo regionale della SLP Sicilia, Lino Orlando – è a garanzia dell'organizzazione interna e, soprattutto, del servizio da rendere al cittadino. Serve una riorganizzazione coerente alle esigenze del recapito." La SLP Cisl ha rinnovato la richiesta per un progetto di sviluppo per la salvaguardia di Poste Italiane a tutela del posto di lavoro.

Siracusa. 10eLotto, vinti 32 mila euro: giocata da due euro

Ha giocato due euro, ne ha vinti poco meno di 32 mila euro. La fortuna ha baciato un siracusano, che si è portato a casa la vincita più alta d'Italia in questo concorso. Il giocatore ha confrontato in diretta sul monitor della ricevitoria i 10 numeri giocati con i 20 estratti, indovinandone 9 su 10. La vincita è stata registrata nella ricevitoria Bonanno di viale Santa Panagia.

Siracusa. Unioni civili, veglia delle Sentinelle in piedi in largo Aretusa

Manifestazione anche a Siracusa per le "Sentinelle in piedi". Saranno, domani pomeriggio, dalle 18,30, in largo Aretusa. Veglieranno, in piazza, "come nella vita, testimoni- spiega la portavoce Valentina Ragaglia, nelle case, sui luoghi di lavoro, incontrando, risvegliando, altri cuori sopiti". Il tema è quello delle unioni civili. "Le sentinelle in piedi -spiega Ragaglia- sono una realtà apartitica e aconfessionale. Abbiamo sentito, dal 2013, all'indomani dell'approvazione del decreto Scalfarotto che introduce il reato di omofobia, l'esigenza forte di scendere in piazza per risvegliare le coscienze e vegliare, in silenzio, in difesa del bene comune e del cuore dell'uomo". Ritengono che "in questi tre anni, le

minacce alla famiglia e alla società fondata sull'istituto del matrimonio si siano intensificate". Dicono "no" al testo sulle unioni civili, approvato in senato lo scorso 25 febbraio. "Questo testo- prosegue la portavoce- equipara al matrimonio le unioni tra persone dello stesso sesso, con una disciplina che fa riferimento alle norme sul matrimonio contenute nel codice civile, motivo per cui noi non ci stanchiamo di affermare con la nostra presenza pubblica che siamo di fronte ad una norma ingiusta poiché tratta nello stesso modo due realtà diverse e, per tale ragione, non equiparabili. Scendiamo dunque in piazza per difendere l'uomo da un attacco senza precedenti che ferisce l'identità dell'uomo e della donna, mina le relazioni e demolisce la nostra società partendo dalla sua cellula base. Anche senza la stepchild adoption-prosegue- il ddl sulle cosiddette unioni civili è comunque inaccettabile, non solo perché l'adozione sarà introdotta per via giudiziaria o imposta dall'Europa, dato che la disciplina delle unioni civili si rifà senza differenza alcuna a quella del matrimonio contenuta nel codice civile, ma soprattutto, perché anche senza l'adozione il riconoscimento giuridico di queste unioni indebolisce l'istituto matrimoniale. Non di minore importanza è il rischio, già reale e concreto nella nostra città e provincia, dell'introduzione di corsi e laboratori che propinano indebitamente l'ideologia gender nelle scuole. Rischio rafforzato dall'art. 4 comm. 16 della legge nota come La Buona Scuola-conclude Valentina Ragaglia- che di fatto estromette il diritto alla libertà di educazione dei genitori come, invece, sancito dalla nostra Costituzione.

E intanto le Sentinelle in piedi ottengono il sostegno del coordinamento provinciale di "Fratelli d'Italia An", retto da Alessandro Spadaro. "Ci saremo anche noi- spiega Spadaro - Il circo mediatico e politico che si è creato attorno alla famiglia, come se questo fosse un argomento qualunque e suscettibile di modifiche, non ci appartiene. Nessuna legge può cambiare la realtà: siamo tutti figli di una mamma e di un papà. Fratelli d'Italia, quindi - prosegue Spadaro - si

schiera, senza l'intento di strumentalizzare altrui iniziative, a fianco di coloro che difendono i valori della Famiglia tradizionale, della tutela dei minori in tema di adozioni e della mercificazione del corpo della donna vista come fabbrica di bambini”

Siracusa. Acqua scooter alla Squadra Nautica della polizia, domani la prima uscita

Saranno in mare da domani i due acqua scooter assegnati alla Squadra Nautica della Polizia, sotto la direzione dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso pubblico. I due mezzi, per le loro particolari caratteristiche di duttilità e rapidità d'impiego saranno, già da domani, impiegati nell'attività di prevenzione e controllo del territorio e saranno uno strumento particolarmente utile ed efficace in caso di necessità di soccorso immediato a bagnanti e natanti. Domani alle 10 è prevista la prima uscita dei nuovi mezzi. Subito prima, in largo Aretusa, il dirigente, Francesco Bandiera illustrerà le caratteristiche d'impiego degli scooter d'acqua.

Siracusa. Tentano di rubare 400 chili di limoni: due arresti

I carabinieri li avrebbero sorpresi all'interno di un'azienda agricola mentre, con altre persone, raccoglievano limoni. In flagranza di reato , per tentato furto aggravato, sono stati così arrestati Ernando Di Paola, 41 anni e Carlantonio Di Fede, 20 anni, entrambi con precedenti di polizia. Già 400 chili di limoni erano stati posti all'interno di sacchi per poi essere caricati a bordo di un'autovettura. I carabinieri impegnati in un servizio di controllo del territorio finalizzato anche a prevenire e reprimere i furti all'interno delle numerose aziende agricole presenti sul territorio di Cassibile, hanno sorpreso vari soggetti, tra cui i due arrestati, intenti a raccogliere glia grumi. I militari sono riusciti a bloccare i due arrestati, mentre gli altri si sono dileguati, facendo perdere le proprie tracce. Per entrambi sono stati disposti i domiciliari.

Siracusa. Un'area verde a ridosso del parcheggio Talete, pronta la bozza di progetto

E' ancora una bozza ma rende evidente la volontà dell'amministrazione comunale di portare avanti il progetto. A ridosso del parcheggio Talete potrà essere realizzata l'area a

verde suggerita da alcuni consiglieri del consiglio di circoscrizione Ortigia. Soddisfatto Salvatore Gibilisco, da cui l'idea è partita, con la condivisione, poi, del consiglio di quartiere. "Abbiamo proposta una zona a verde, con relativo parco giochi nell'area antistante il parcheggio Talete-ricorda Gibilisco- e adesso sappiamo che non si tratta di un sogno ma di un progetto che potrà diventare realtà". Una convinzione che segue l'elaborazione, da parte dell'Ufficio Tecnico del Centro Storico, di una bozza di progetto per la realizzazione del parchetto. "L'assessore Francesco Italia - spiega Gibilisco- è d'accordo. E' prevista la realizzazione di un viale che costeggi le mura Spagnole, con relativa illuminazione, alberi , panchine e uno spazio riservato ai giochi per i più piccoli. Può trattarsi- conclude Gibilisco- di un punto di ritrovo sicuro per le famiglie e soprattutto un luogo in cui i bambini, residenti in Ortigia, potranno giocare visto che il centro storico è l'unica zona della città a non avere uno spazio dedicato ai bimbi".

Siracusa. Impianti sportivi, Evoluzione Civica: "Ci rivolgiamo all'Anticorruzione"

Un avviso pubblico "anomalo" e "lacunoso". Così Evoluzione Civica giudica l'invito pubblico relativo alla gestione degli impianti sportivi comunali, che secondo Gaetano Penna sarebbe carente "sia sotto il profilo formale, sia giuridico". Penna ha annunciato l'avvio di una raccolta firme per chiedere le dimissioni dell'assessore allo Sport, Pierpaolo Coppa.

“Inoltre-ha spiegato oggi, nel corso di una specifica conferenza stampa – invieremo le carte ed una nostra relazione all’ente nazionale Anticorruzione (ANAC). Non abbiamo presentato un esposto alla Procura perchè noi di Evoluzione Civica siamo convinti che rivolgersi alla magistratura, per atti politici ed amministrativi, rappresenti una sconfitta per la politica e per chi crede in essa”. Le presunte lacune di cui il movimento politico parla riguardano soprattutto “la mancata istituzione di una commissione giudicatrice e l’assenza degli interessati (ponenti) all’apertura delle buste delle associazioni partecipanti all’avviso. Ricordo, inoltre-prosegue Penna- che il decreto legislativo a cui fa riferimento l’iter per l’affidamento della gestione degli impianti sportivi pubblici, parla di bando pubblico e non certamente di avviso”. L’esponente di Evoluzione Civica accusa il Comune di “protervia e imprevidenza”. A Coppa vengono chiesti chiarimenti in proposito.

Siracusa. Forestali, sbloccato lo stipendio di dicembre per il distretto Giarranauti

Restano senza stipendio i lavoratori forestali. Dall’ultimo incontro convocato per fare chiarezza sulla questione non sarebbero emersi elementi tali da far ben sperare. A dirlo è il segretario dell’Ugl, Antonino Galioto, che lancia un “ultimatum”. “Se entro martedì non ci saranno risposte positive- tuona il rappresentante provinciale del sindacato- i lavoratori assumeranno le decisioni opportune, con le

iniziative che riterranno più incisive". Secondo Salvatore Tanasi della Uil "la situazione dei lavoratori forestali va costantemente tenuta sott'occhio, non solo per i nostri iscritti, ma per tutta la categoria. Dobbiamo fronteggiare-ricorda- un problema serio, la mancata corresponsione degli stipendi, che non è accettabile, se si considera l'importante servizio prestato dai lavoratori e quanto saranno costretti a fare nei prossimi mesi, con le temperature alte e il conseguente, costante, rischio incendi". Intanto, in tarda mattinata, è arrivata una notizia che rappresenta, anche se solo in parte, una boccata d'ossigeno. Sbloccati, così, gli stipendi di dicembre relativi al solo distretto Giarranauti.

Siracusa. Canale Galermi, Burti: "Salve le aziende agricole che lo utilizzano"

Scongiurato il rischio di collasso per le numerose aziende agricole che utilizzano l'acqua del Canale Galermi. Esprime soddisfazione il consigliere comunale Cosimo Burti, che nei mesi passati aveva lanciato l'allarme, chiedendo l'intervento delle istituzioni e della deputazione regionale. "Il lavoro del tavolo tecnico – dice Burti – ha portato alla condivisione di intenti sugli interventi da effettuare sul canale Galermi. Così il pericolo dell'emergenza idrica, che rischiava di portare al collasso numerose aziende agricole, è stato scongiurato". Burti invita ovunque abbia competenza in materia a "vigilare, da oggi in poi, con più attenzione, affinchè si arrivi anche a programmare nei giusti tempi ogni intervento di manutenzione".

Siracusa. Bonifiche e sanzioni, Lo Giudice (Pd): "Giù le mani dall'Ias"

“Massima attenzione sull’Ias, opera che concretamente tutela l’ambiente”. E’, in estrema sintesi, la posizione espressa dal Pd provinciale su una vicenda che riguarda, in questi giorni, anche le istituzioni locali, in riferimento anche alle sanzioni nei confronti dei comuni della zona industriale, per non avere realizzato le opere di bonifica, che “invece non si sono realizzate per l’incapacità politica delle istituzioni che oggi sanzionano i comuni”. In una nota a firma del segretario provinciale, Alessio Lo Giudice e del responsabile del settore Ambiente, Alessandro Biamonte, il Partito Democratico parla di “crisi gestionale dell’Ias, che può diventare un’occasione importante- dicono i due rappresentanti del partito- per rilanciare la dimensione operativa e funzionale. La valorizzazione della funzione sociale dell’IAS-proseguono- comporta, in primo luogo, un rilancio effettivo del piano degli investimenti, con una seria assunzione di responsabilità della Regione, per garantire l’ammodernamento necessario a determinare la migliore depurazione possibile. In secondo luogo, comporta un quadro di gestione snello, agile nel funzionamento, in cui la presenza del pubblico sia garantita a tutela proprio della funzione sociale dell’IAS. Sono queste le linee di indirizzo che il Partito Democratico seguirà anche attraverso l’opera dei suoi Deputati e dei suoi amministratori. Per il nostro territorio è infatti di vitale importanza l’esistenza, nella zona industriale, di un’attività di depurazione costante ed efficiente. Un’attività -dicono ancora Lo Giudice e Biamonte- che si pone al centro di una politica di sviluppo industriale sostenibile. Occorre intervenire nell’immediato per individuare le soluzioni tecniche che consentano di non interrompere l’attività di depurazione e che possano, al

contrario, promuoverne l'ampliamento". Poi alcuni numeri, per rendere chiara la situazione. "Oggi-spiegano Lo Giudice e Biamonte- il depuratore IAS riconosce alla Regione Sicilia un canone annuo di 500 mila euro. Utilizzare l'80 per cento di tale somma per l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglioramento degli impianti esistenti sarebbe una giusta soluzione. È necessario, inoltre, che i Comuni industriali continuino a pagare il servizio di depurazione al giusto prezzo, impedendo che si arrivi, con un'eventuale ipotetica nuova gestione, a costi insostenibili. Le soluzioni, dunque, esistono-concludono-Occorre attuarle con la volontà politica di perseguire esclusivamente un interesse generale come è, in questo caso, la tutela del nostro ambiente, già gravemente compromesso dall'insediamento industriale".